



Una delle tante Frane. Questa sull'Aurelia.

La domenica 28 è stata impiegata per una puntata a Forte dei Marmi e Viareggio. Incontro con il Sig. Bartoletti, il Sig. Fabbri ed anche il capo-deposito di Parma. Ritrovatisi, Marchelli ed Emanuelli che militarono insieme a Rochemolles, da vecchi alpini commentavano: « Dai muli all'AUTOBAR, quante cose in ven'anni!!! ».

La terza settimana è stata dedicata al Sig. Cargioli di Massa. Veramente si dovrebbe parlare di « famiglia Cargioli » in quanto la gentile Signora gestisce un negozio-torrefazione in Via Crispi dove si vende solo LAVAZZA, il figlio è all'ultimo anno di ragioneria e mentre studia



La famiglia Cargioli davanti al negozio-torrefazione LAVAZZA.

bada già al negozio e papà Cargioli dal 1° marzo cura Massa, Carrara e rispettive marine, secondo la nuova regola del 50.

Per motivi d'ambiente il lavoro di propaganda ha assunto un ritmo differente in quanto non si trattava di servire anche dei nostri clienti, ma bensì di agganciare tanti clienti nuovi, piccoli o grandi, drogherie o bar. Nel complesso si è riusciti in quattro giorni ad interessare circa una cinquantina di clienti nuovi e questo ci rallegra perchè ci darà modo anche in futuro di poter contare su di un proficuo lavoro anche

nelle zone nuove, dove la Casa non ha mai agito oppure dove viene messa in atto ex-novo una organizzazione di vendita.

Praticamente in venti giorni tutta la zona di Massa, Carrara e La Spezia era stata in lungo ed in largo percorsa, ogni cliente era stato visitato, circa 4000 caffè offerti gratuitamente ed altrettanti buoni-sconto distribuiti un po' dappertutto. L'ultimo giorno, giovedì 3, il Signor Biscaldi l'ha voluto riservare ai grossi sobborghi spezzini e forte dell'impianto di amplificazione ha ininterrottamente esortato tutta la popolazione ad usare solo e soltanto caffè « paulista ».



Il Sig. Biscaldi in cabina di guida, con cuffia e microfono saluta i propri clienti.

Il commiato avvenne all'inizio dei tornanti della Foce e l'AUTOBAR, ripresa la via del Bracco si presentava per sera al deposito di Chiavari accolto dal Sig. Doria.

Veloce corsa da Riva Trigoso a Portofino (velocissimo ma assai gradito l'incontro a Riva con il Sig. Emilio ed il Sig. Gallavresi) e sebbene le soste a Sestri, Lavagna, Chiavari, Rapallo e Santa Margherita fossero brevissime non di meno alla fine della giornata il Sig. Doria poteva aggiungere una dozzina di nuovi clienti alle proprie tabelle giro.

Sabato 5 rientro in Sede.

Domenica 13 partenza con destinazione:  
SARDEGNA



Volpi, sebbene infortunato ha continuato a servire tazzine di « paulista ».